

Celiachia, per l'utilizzo del buono si può continuare a usare la tessera sanitaria scaduta

Precisazione della Regione. Il documento verrà prorogato al dicembre 2023



06 Settembre 2022 Nulla cambia per i buoni dematerializzati celiachia: la tessera sanitaria con microchip, anche se già scaduta e quindi sostituita con la nuova priva di microchip, rimane lo strumento per continuare a utilizzare i buoni nei punti vendita e nelle farmacie.

È quindi fondamentale conservare la “vecchia” tessera – anche se scaduta e non attivata – la cui validità sarà automaticamente prorogata al 31/12/2023: almeno fino a quella data (ulteriori proroghe saranno anche in questo caso decise a livello nazionale) i celiaci potranno continuare a utilizzare i buoni come avvenuto finora, senza neppure la necessità di aggiornare il certificato della tessera sanitaria o dotarsi di Pin/Puk.

La comunicazione è già stata data dalla Regione alle associazioni interessate, affinché le indicazioni possano essere diffuse in modo capillare e diretto agli assistiti celiaci.

Nell'apposita sezione “Celiachia” del Fascicolo sanitario elettronico <https://support.fascicolo-sanitario.it/guida/profilo/celiachia> è possibile, per gli assistiti, trovare oltre a questo aggiornamento tutte le informazioni utili, tra cui quelle necessarie per l'approvvigionamento dei prodotti senza glutine, visualizzare il credito disponibile aggiornato all'ultima transazione effettuata e lo storico delle spese effettuate.

È stato lo stesso ministero della Salute a comunicare, a causa della crisi mondiale della produzione di microchip, che a partire dallo scorso 1 giugno la tessera sanitaria potrà essere emessa nella versione TS-CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che comprende il microchip o, in alternativa, nella versione TS semplice senza il componente elettronico.

□

